
In libreria

Autore: Oreste Paliotti

Fonte: Città Nuova

I nostri consigli per la lettura di questa settimana

Narrativa - Pietro Spirito, "Il suo nome quel giorno", Marsilio, euro 16,50 – Romanzo che attinge alle storie dei profughi istriani, abbandonati dalla storia e dalla memoria, nella doppia ricerca di sé da parte di una donna e di un uomo. Lei è Giulia, che alla morte di quelli che crede i suoi genitori, va in cerca della madre vera. Lui, l'impiegato della Cassa pensionistica marittima che decide di aiutarla. L'autore dà forma ad un thriller esistenziale nella forma di un viaggio commovente e a tratti penoso. **Giovani e fede** – Armando Matteo, "La prima generazione incredula", Rubbettino, euro 10,00. Riproposta in versione aggiornata ed ampliata di un testo su una questione – quella difficile rapporto tra i giovani e la fede – sempre più decisiva per una Chiesa che non voglia ridursi ad un piccolo club di vecchi affezionati. Senza riallacciare significativi rapporti con i giovani, non c'è futuro per la Chiesa, almeno qui in Occidente. Prefazione di Enzo Bianchi. **Fine vita** – Giorgio Galli, "Le morti felici", Il canneto, euro 10,00 – Non si tratta di morti nel senso convenzionale: vi appaiono Franz Kafka che, nell'agonia, sente di aver raggiunto la capacità di sentimento a cui aveva sempre aspirato; Bella Chagall che, pur morendo giovane, si rallegra di essere diventata, nell'arte di suo marito, l'immagine stessa dell'amore; Jean Sibelius, che aspetta di fondersi alla natura finlandese... Sono morti felici perché cariche di senso, perché l'artista raggiunge in quell'istante la perfezione inseguita in tutto il suo percorso spirituale; perché l'arte fa il lavoro della morte, folgorando un istante sublime per renderlo eterno. **Pasqua** – Primo Mazzolari, "La Pasqua", Edb, euro 6,50 – Testimone di una fede esemplare, don Mazzolari ha scritto i testi qui raccolti in momenti diversi della sua vita. Il fulcro è la "fede pasquale", che vede nella resurrezione il compimento della missione di Cristo e la possibilità di aprire prospettive di novità, di speranza e di futuro.